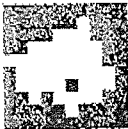
**PROVINCIA DI TREVISO**

Atto TOASKH		
Settore	T	Ambiente/Pianificazione Territoriale
Servizio	AU	Ecologia e ambiente
U.O.	0030	Rifiuti e Cave
Ufficio	TSUS	Uff. Controllo Suolo e Sottosuolo
C.d.R.	0023	Ecologia ed Ambiente
Autorizzazione impianto		
N. Reg. Decr.	84/2010	Data 19/02/2010
N. Protocollo	18623/2010	
Oggetto: CONTARINA S.p.A. - Rinnovo autorizzazione all'esercizio dell'impianto di compostaggio sito in Comune di Trevignano, Via Alle Zanone. D.Lgs. 152/2006, L.R. 3/2000 e L.R. 33/1985.		
IL DIRIGENTE		
RICHIAMATE la D.G.R.V. n. 4060 del 18/11/1997 e la D.G.R.V. 3725 del 13/10/1998 con le quali è stato approvato il progetto presentato dal Consorzio Azienda intercomunale Bacino Treviso Tre per la realizzazione di un impianto di compostaggio sito in Comune di Trevignano, in Via Alle Zanone; VISTA l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di cui sopra rilasciata con D.D.P. n. 1341 del 30/07/2002; VISTI i successivi provvedimenti di modifica ed integrazione dell'autorizzazione all'esercizio, D.D.P. n. 433 del 03/03/2003, D.D.P. n. 922 del 21/07/2003, D.D.P. n.		

VIA ERNANI
ACQUASOLA
VIA ERNANI
ATTENZIONE HANNO IN CARICO
VIA ERNANI
VIA ERNANI



PROVINCIA DI TREVISO

1313 del 07/11/2003, D.D.P. n. 489 del 31/05/2004, D.D.P. n. 929 del 13/12/2004, D.D.P. n. 1093 del 20/12/2005, D.D.P. n. 60 del 19/01/2006, D.D.P. n. 787 del 21/11/2006 e D.D.P. n. 819 del 18/12/2006;

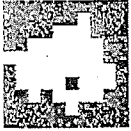
RICHIAMATO il D.D.P. n. 264 del 3/04/2008 con il quale la ditta Contarina S.p.A., con sede legale in Comune di Spresiano, Via Vittorio Veneto, 6, è stata autorizzata all'esercizio dell'impianto di compostaggio, precedentemente in capo al Consorzio Azienda Treviso Tre, fino al 20/12/2009;

VISTA la proroga dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata con D.D.P. n. 668/2009 del 21/12/2009 fino al 20/02/2010;

VISTA la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione inoltrata con nota del 22/06/2009, assunta al prot. 68697/2009 del 24/06/2009;

VISTO il Programma di Garanzia della Qualità Aziendale (PGQA), previsto dalla D.G.R.V. 566 del 25/02/2005, e i dati storici relativi al processo di compostaggio, trasmessi dalla ditta con nota del 30/11/2009, assunta al prot. 123472/2009 del 07/12/2009;

VISTI i dati di processo relativi al periodo novembre 2009 - inizio gennaio 2010, trasmessi dalla ditta in data 26/11/2009, assunti al prot. 122485 del 03/12/2009, in data 09/12/2009, assunti al prot. 128621 del 22/12/2009 e in



PROVINCIA DI TREVISO

data 19/01/2010, assunti al prot. 7209 del 25/01/2010;

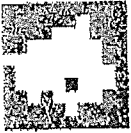
PRESO ATTO che i dati di cui sopra attestano il miglioramento delle condizioni del processo e del compost grezzo in uscita dal bioreattore, superando le problematiche emerse nel corso dei mesi di luglio e agosto 2009;

CONSIDERATO che i dati si riferiscono all'impiego di una miscela arricchita di frazione strutturante (55%) e ridotta di FORSU (45%), che è risultata migliorativa del processo e della qualità del compost;

RITENUTO che la modifica delle percentuali della miscela, non variando i quantitativi di rifiuti complessivamente trattati né il lay-out impiantistico, non si configuri come modifica sostanziale ai sensi della L.R. 3/2000;

RITENUTO altresì che l'utilizzo dei box inizialmente dedicati al compost finito per posizionarvi il compost grezzo, comunicato dalla ditta con nota del 20/10/2009, assunta al prot. n.106652/2009 del 21/10/2009, non si configuri come modifica sostanziale, rappresentando un intervento gestionale di ottimizzazione degli spazi, senza modifica del lay out impiantistico, del quale si prende atto;

ATTESO che il PGQA, rev. 6 del 01/07/2009, inoltrato in data 30/11/2009, presenta incongruenze sia formali, quali l'indicazione del Consorzio TV3 in luogo di Contarina



PROVINCIA DI TREVISO

S.p.A., che sostanziali, quali i controlli dell'umidità indicati solo a fine corsia anziché lungo il processo, come risulta dall'istruttoria svolta congiuntamente dall'Unità operativa Rifiuti urbani e dall'Osservatorio sui rifiuti dell'ARPAV;

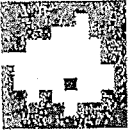
CONSIDERATO inoltre che le verifiche di processo condotte nell'ultimo periodo non sono state recepite come modalità gestionali nel PGQA di cui sopra, come invece richiesto alla Ditta nel corso dell'incontro tenutosi in data 12/10/2009;

RITENUTO, tuttavia, di rinnovare l'autorizzazione all'esercizio, visti gli esiti positivi delle verifiche svolte, rimandando l'approvazione del PGQA ad un provvedimento successivo, a seguito di apposita istruttoria favorevole da parte di questi uffici;

RITENUTO di fissare un limite mensile alla quantità di FORSU da introdurre nella miscela da avviare a compostaggio, al fine di limitare le variazioni quantitative che possono generare situazioni critiche per il processo di compostaggio, anche alla luce delle problematiche emerse nei mesi di luglio e agosto 2009;

VISTA l'istruttoria svolta congiuntamente dall'Unità Operativa rifiuti urbani dell'Amministrazione provinciale e dall'Osservatorio regionale dell'ARPAV;

VISTI il D.Lgs. 152/06, la L.R. 3/2000 e la Del. Com. Int.



PROVINCIA DI TREVISO

del 27/07/1984;

VISTA la D.G.R.V. n. 568 del 25/02/2005 in merito alla
realizzazione e gestione degli impianti di compostaggio;

VISTA la D.G.R.V. n. 2528 del 14/07/1999 in merito alla
determinazione delle garanzie finanziarie;

ATTESO che l'importo della fideiussione richiesto per lo
stoccaggio di rifiuti non pericolosi è stato rivalutato, da
ultimo e secondo l'indice ISTAT, a 129 Euro/t;

VISTI la L.R. n. 33/85, il P.T.A./2009, la Delibera del
Comitato Interministeriale per la tutela delle acque
dall'inquinamento del 4/2/77;

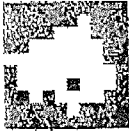
VISTI il D.Lgs. 267/2000 e il Regolamento Provinciale di
Organizzazione;

DECRETA

ART. 1 - E' rinnovata a Contarina S.p.A., con sede legale
ed operativa in Comune di Spresiano, Via Vittorio Veneto, 6
- C.F. 02196020263 - l'autorizzazione all'esercizio
dell'impianto di compostaggio di Trevignano, sito in Via
Alle Zanone, fino al 20.12.2019.

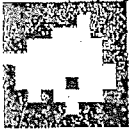
ART. 2 - Contarina S.p.A. è autorizzata a ricevere
annualmente nell'impianto un quantitativo complessivo di
rifiuti pari a 35.000 t, delle seguenti tipologie:
• CER 200108 - frazione organica dei rifiuti urbani
raccolta separatamente (rifiuti biodegradabili da cucine e
mense);

Pag. 5 di 18



PROVINCIA DI TREVISO

• CER 200201 - rifiuti ligneocellulosici derivanti da potature e sfalci (rifiuti biodegradabili);
• CER 020103 - scarti di tessuti vegetali;
• CER 020304 - scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione;
• CER 020702 - rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche;
• CER 030101 - scarti di corteccia e sughero;
• CER 030105 - segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104;
• CER 030301 - scarti di corteccia e legno;
• CER 040221 - rifiuti da fibre tessili grezze;
• CER 100103 - ceneri leggere di torba e di legno non trattato;
• CER 150101 - imballaggi in carta e cartone;
• CER 150103 - imballaggi in legno;
• CER 200101 - carta e cartone;
• CER 191201 - carta e cartone;
• CER 200138 - legno, diverso da quello di cui alla voce 200137;
• CER 200125 - oli e grassi commestibili;
• CER 200302 - rifiuti dei mercati;
• CER 020601 - scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione, ad esclusione di quelli sottoposti alla



PROVINCIA DI TREVISO

normativa vigente sui sottoprodotti di origine animale,

Reg. CE 1774/2002 e s.m.i. .

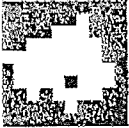
ART. 3 - Contarina S.p.A. è autorizzata ad avviare a processo di compostaggio un quantitativo di rifiuti compostabili, comprensivi del sovrallo da ricircolo, pari a 39.000 t/a; la formazione della miscela da avviare al processo di compostaggio deve rispettare le seguenti percentuali in peso sul tal quale:

- almeno il 55% di frazione strutturante (frazione verde e sovrallo), di cui non meno della metà costituita da frazione verde;

- massimo 45% di FORSU.

ART. 4 - Fermo restando il rispetto delle percentuali stabilite dall'art. 3 per la formazione della miscela, il quantitativo massimo mensile di FORSU in ingresso all'impianto non deve essere superiore a 1500 t con un range di tolleranza del 5% dovuto all'eventuale perdita di percolato in fase di stoccaggio iniziale.

ART. 5 - Contarina S.p.A. è autorizzata alla messa in riserva (R13) della FORSU negli appositi box di carico e degli scarti ligneo-cellulosici, sia triturati che da triturare, nel capannone adibito a questa frazione, in attesa della formazione della miscela iniziale e del caricamento nelle aie di compostaggio, in conformità ai progetti approvati con i provvedimenti richiamati in



PROVINCIA DI TREVISO

premessa.

Art. 6 - La FORSU destinata all'impianto deve essere conferita evitando stazionamenti intermedi e trattata non oltre le ore 11.00 del giorno successivo al conferimento, eccezione fatta per il sabato, quando i rifiuti devono essere tutti trattati nella medesima giornata.

ART. 7 - Nel caso di conferimenti eccezionali o non programmati, qualora i box di carico siano pieni, la FORSU può essere stoccata in due cassoni da 40 mc ciascuno, posizionati nell'area pre-trattamenti, e trattati comunque entro le ore 11.00 del giorno seguente il conferimento.

ART. 8 - I casi di fermo impianto programmati devono essere comunicati a questa Amministrazione con un anticipo di almeno 30 giorni. I casi di fermo impianto non programmati, riconducibili a guasti improvvisi e/o altre situazioni di emergenza, devono essere immediatamente comunicati a questa Amministrazione.

ART. 9 - Nei casi di fermo impianto di cui all'articolo precedente i rifiuti in attesa di lavorazione potranno permanere nei box di carico dedicati non oltre i tre giorni feriali, prestando ogni possibile precauzione per evitare la diffusione di emissioni maleodoranti e il deterioramento delle condizioni ambientali e igienico sanitarie. In caso di interruzione dell'esercizio prolungata rispetto ai termini sopra indicati, la frazione organica deve essere



PROVINCIA DI TREVISO

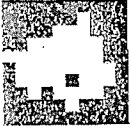
avviata ad altri impianti.

ART. 10 - Le anomalie di funzionamento dell'impianto di compostaggio, anche rilevate da dati di processo anomali, che possano dare luogo ad emissioni odorigene nell'ambiente circostante, devono essere tempestivamente comunicate a questa Amministrazione e vanno tempestivamente individuati e comunicati i relativi interventi per ricondurre il processo al buon funzionamento.

ART. 11 - Nel caso di conferimenti non conformi della FORSU è ammesso lo stoccaggio su due cassoni scarrabili con una capacità complessiva di 40 mc, con invio della stessa ad altri impianti, entro i tre giorni seguenti il conferimento. L'eventuale respingimento di carichi di rifiuti non conformi ai requisiti dell'impianto e alla presente autorizzazione va comunicato tempestivamente a questa Amministrazione, indicando il quantitativo, la provenienza e la destinazione finale alternativa.

ART. 12 - L'esercizio dell'attività deve avvenire nel rispetto dei principi di cui all'art. 178, comma 2, del D.Lgs. 152/06 e in conformità ai disposti della D.G.R.V. 568/2005, in particolare:

a) devono essere costantemente puliti i piazzali antistanti le zone di ricevimento del verde e della frazione organica, evitando stazionamenti dei mezzi che possano causare sversamento di colaticci confluenti nelle caditoie di



raccolta delle acque meteoriche;

b) le operazioni di triturazione del verde devono avvenire in area coperta;

c) la FORSU deve essere stoccata all'interno dei box di carico, senza debordare, garantendo la regolare chiusura delle serrande ed evitando di creare sporcizia e intasamento delle caditoie del percolato;

d) le serrande e i portoni delle aree poste in depressione devono essere mantenuti chiusi ad esclusione del tempo strettamente necessario per effettuare le operazioni di carico e scarico;

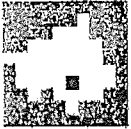
e) le acque di processo (percolato) possono essere riciclate per l'umidificazione delle biomasse nella quantità strettamente necessaria alle esigenze di processo; i quantitativi in eccesso vanno smaltiti in conformità alla normativa vigente;

f) le caditoie per la raccolta delle acque e del percolato devono essere mantenute pulite in modo tale da evitare intasamenti e garantire un deflusso continuo e completo;

g) è vietato lo stoccaggio della frazione verde e organica in aree scoperte;

h) è vietato lasciare rifiuti, anche all'interno di cassoni, in deposito nelle aree esterne di pertinenza dell'impianto a fine giornata lavorativa.

ART. 13 - Contarina S.p.A. deve comunicare annualmente a



questa Amministrazione il quantitativo di sovrallco
intermedio derivante dalla vagliatura finale del compost e
il quantitativo avviato a smaltimento.

ART. 14 - Contarina S.p.A. deve garantire in ogni momento
la riserva d'acqua nella vasca di accumulo ai fini
antincendio.

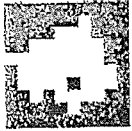
ART. 15 - Contarina S.p.A. è autorizzata alle emissioni in
atmosfera dell'impianto in parola nel rispetto dei limiti
di cui al D.Lgs.152/2006 e delle seguenti prescrizioni:

a) nei locali dedicati al trattamento dei rifiuti urbani
deve essere assicurata idonea aspirazione dell'aria,
garantendo costantemente un valore di depressione (tra
l'ambiente interno e quello esterno) non inferiore a 10
Pascal, espresso come valore medio giornaliero;

b) nei locali, identificati con la numerazione riportata
all'Allegato 1 al presente provvedimento, deve essere
assicurata la misura in continuo del parametro fisico di
pressione differenziale mediante sensori aventi le seguenti
caratteristiche:

- campo di misura ± 100 Pa;
- precisione compresa tra 0,3 e 0,5 Pa o $\pm 0,5$ % del valore
misurato.

L'acquisitore dei segnali analogici (data logger) dovrà
registrare i valori istantanei dai sensori ed elaborare i
valori medi orari e giornalieri e scaricare gli stessi in



un dedicato data base; i valori medi orari e giornalieri dovranno essere visualizzati in forma grafica e tabellare.

Relativamente al locale di conferimento della frazione organica (punto 1) non sono fissati valori limite di pressione differenziale, fermo restando che le condizioni operative devono essere tali da garantire la massima depressione possibile con l'attuale sistema di aspirazione.

ART. 16 - Contarina S.p.A. deve effettuare misure analitiche di autocontrollo delle emissioni in atmosfera con le modalità e per i parametri di seguito descritti.

In ingresso al biofiltro:

- sezione, velocità e portata volumica per ciascuna linea di adduzione al biofiltro;

- composti organici volatili;

- composti azotati (ammoniaca, ammine aromatiche ed alifatiche);

- composti solforati (mercaptani, solfuri e disolfuri);

- composti organici clorurati.

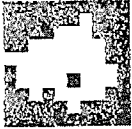
In uscita dal biofiltro esistente:

- reticolazione della superficie del biofiltro con individuazione del numero di sezioni di misura;

- misura nelle sezioni individuate di:

* composti organici volatili;

* composti azotati (ammoniaca, ammine aromatiche ed alifatiche);



PROVINCIA DI TREVISO

* composti solforati (mercaptani, solfuri e disolfuri);

* composti organici clorurati.

ART. 17 - Contarina S.p.A. deve effettuare le misure analitiche di autocontrollo di cui al precedente articolo con cadenza annuale. Per il numero di campionamenti (almeno tre per parametro) e la durata dei prelievi di ogni serie di misure si devono seguire le indicazioni riportate nel Manuale UNICHIM n. 158/88. I valori in concentrazione vanno riferiti al volume di effluente gassoso secco rapportato alle condizioni fisiche normali ($T=0^{\circ}\text{C}$ e $P=101.3\text{ kPa}$); il tenore di ossigeno di riferimento nell'effluente gassoso è quello che deriva direttamente dal processo interessato.

ART. 18 - Contarina S.p.A. è autorizzata allo scarico delle acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione annesso allo stabilimento con recapito nel canale Favaro, alle seguenti condizioni:

a) le acque di scarico devono rispettare i limiti previsti dalla tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006, riproposta alla tabella 1 dell'Allegato B alle Norme tecniche di Attuazione del P.T.A./2009 per lo scarico in acque superficiali;

b) i limiti di accettabilità dello scarico non possono in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione, ai sensi dell'art. 101 comma 5 del D.Lgs. 152/06;

c) le analisi di controllo dei limiti di accettabilità sul



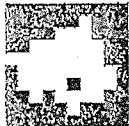
PROVINCIA DI TREVISO

refluo in uscita dall'impianto di depurazione devono essere effettuate da un professionista abilitato, con cadenza semestrale per almeno i seguenti parametri: pH, COD, BOD, solidi sospesi totali, grassi ed oli animali e vegetali, idrocarburi totali, ferro, zinco e piombo;

d) lo scarico deve essere sempre accessibile per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo a mezzo di apposito pozzetto con una capacità di almeno 50 litri e comunque idoneo a permettere il campionamento nelle 3 ore.

ART. 19 - La pulizia e la manutenzione dell'impianto di depurazione vanno effettuate regolarmente. In particolare le fasi di decantazione e disoleazione devono essere mantenute in efficienza, mediante periodici svuotamenti e pulizie, in maniera da evitare che l'eccessiva presenza di grigliato e fanghi possa pregiudicare l'efficacia del processo di depurazione. Il tutto deve essere registrato in un quaderno di manutenzione. Deve, inoltre, essere garantita la tenuta idraulica delle vasche e devono essere adottati tutti gli accorgimenti e precauzioni volte ad evitare spanti accidentali sul suolo e nel sottosuolo.

ART. 20 - E' vietato immettere nelle rete di collettamento delle acque reflue, nell'impianto di depurazione e nella condotta di scarico reflui diversi da quelli previsti nella domanda.



ART. 21 - Qualunque interruzione, anche parziale, nel funzionamento dell'impianto di depurazione deve essere immediatamente comunicata a questa Amministrazione.

ART. 22 - Contarina S.p.A. deve eseguire i controlli analitici previsti dalla D.G.R.V. 568/2005 e precisamente:

- identificazione e rintracciabilità dei singoli lotti di produzione;

- controllo dei materiali in ingresso con le frequenze e le modalità previste dall'allegato C alla delibera regionale;

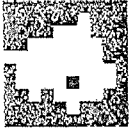
- controlli sul compost finito, in relazione al lotto di produzione, dei parametri elencati alla Tabella B della stessa delibera, con frequenza trimestrale;

- controlli sulla stabilità biologica in relazione al lotto di produzione mediante la determinazione dell'Indice di Respirazione Dinamico come indicato all'allegato G della stessa delibera, con frequenza trimestrale;

- analisi merceologica dei sovvalli derivanti dalla vagliatura iniziale della frazione organica con cadenza trimestrale.

ART. 23 - Contarina S.p.A. deve predisporre un resoconto semestrale, sottoscritto dal responsabile tecnico dell'impianto, comprendente:

- i risultati di tutti i controlli analitici previsti dal presente decreto (processo, scarico, emissioni in atmosfera);



PROVINCIA DI TREVISO

- i quantitativi in peso dei rifiuti in ingresso e in uscita dall'impianto suddivisi per tipologia (codici CER);

- nominativo, sede ed estremi autorizzativi degli impianti destinatari dei rifiuti in uscita all'impianto;

- nominativo, sede e descrizione dell'attività delle aziende o degli enti destinatari del compost finito.

Il resoconto deve essere trasmesso a questa Amministrazione e all'Osservatorio Regionale sui rifiuti dell'ARPAV entro e non oltre un mese dallo scadere del semestre di riferimento.

ART. 24 - Devono essere effettuate in appositi quaderni le seguenti registrazioni:

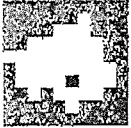
- interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto;

- interventi di manutenzione della vasca del percolato e cadenza dei relativi svuotamenti;

- interventi di manutenzione dei biofiltri;

- operazioni di carico delle corsie e rivoltamenti - del materiale in compostaggio.

ART. 25 - Contarina S.p.A., conformemente al disposto di cui alla D.G.R.V. 2528/99, deve presentare la polizza fideiussoria e la polizza di responsabilità civile inquinamento in relazione ai contenuti e alla scadenza del presente decreto. Copia delle suddette polizze, in originale, deve essere trasmessa a questa Amministrazione



entro il termine di giorni 30 (trenta) dal ricevimento del presente provvedimento. La fideiussione deve essere immediatamente escutibile da parte di questa Amministrazione provinciale sulla base di una semplice richiesta scritta e deve essere redatta in conformità al contratto tipo, predisposto dalla Provincia e disponibile sul sito internet.

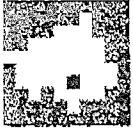
ART. 26 - L'Osservatorio Regionale sui rifiuti dell'ARPAV è tenuto a verificare la rispondenza della gestione impiantistica con quanto disposto dalla D.G.R.V. 568/2005 e a comunicare tempestivamente a questa Amministrazione ogni difformità.

ART. 27 - Nel caso di variazione del tecnico responsabile dell'impianto, la ditta deve tempestivamente comunicare a questa Amministrazione il nuovo nominativo, con esplicita nota di accettazione da parte dell'incaricato.

ART. 28 - L'ARPAV è incaricata del controllo del depuratore annesso all'impianto anche mediante accertamento analitico per verificare il rispetto dei limiti.

ART. 29 - La presente autorizzazione può essere sospesa, revocata, o dichiarata decaduta nei casi previsti dall'art.35 della L.R. 3/2000 e ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006.

ART. 30 - La presente autorizzazione sarà trasferita all'Autorità d'Ambito per la gestione dei rifiuti urbani e



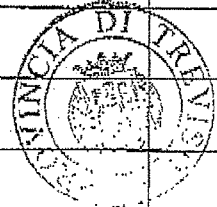
PROVINCIA DI TREVISO

al soggetto gestore da questa individuato, secondo quanto
previsto dal D.lgs. 152/2006 e dalla L.R. 3/2000 in materia
di rifiuti urbani.

ART. 31 - Sono fatti salvi i diritti di terzi ed i
provvedimenti di competenza di altri Enti.

ART. 32 - La presente autorizzazione viene trasmessa a
Contarina S.p.A., al Consorzio Azienda Intercomunale TV3,
alla Regione Veneto, al Comune di Trevignano,
all'Osservatorio Regionale sui rifiuti dell'ARPAV, al
Dipartimento ARPAV di Treviso e va affisso all'albo della
Provincia di Treviso ed a quello del Comune di Trevignano.

Dott. Simone Busoni





COMUNE DI TREVIGNANO
Provincia di Treviso

Piazza Municipio, 6 - 31040 Trevignano (TV)
C.F. 83001370267 P.I. 00573020260

COPIA

SETTORE 04 / TERRITORIO – AMBIENTE – LAVORI PUBBLICI
Sportello Unico per l'Edilizia

Prot. n°14451 - 20768

Pratica n°1999/350

PERMESSO DI AGIBILITA'
N. 070/2010 DEL 11/11/2010
IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO CONSORTILE
GIÀ APPROVATO CON D.G.R. N°3725 DEL 13.10.1998

- VISTA la domanda presentata in data 25/08/2000 e protocollata al n°14451 e le successive integrazioni da:
CONSORZIO AZ. INTERCOMUNALE DI BACINO TREVISO TRE con sede in TREVIGNANO (TV) - VICOLO CATRISANA 6, P.I. 03019650260 ora **CONTARINA SPA** con sede in **SPRESIANO (TV) – VIA VITTORIO VENETO 6, P.I. 02196020263**, intesa ad ottenere il certificato di agibilità per l'impianto di compostaggio sito in Via Istituto Agrario, identificato catastalmente al N.C.E.U. Sezione D, Foglio 3, Mappale 466, Sub. 1;
- VISTA l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto rilasciata dalla Provincia di Treviso in data 19.02.2010 n° Decr. 84/2010 prot. n° 18623/2010;
- Visto il certificato di Prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco di Treviso in data 23.10.2008 prot. n° 15157;
- VISTO il nulla osta del Responsabile del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica in data 03.03.2008 prot.n. 13518;
- VISTI gli articoli 221, 226 del T.U. delle Leggi Sanitarie, approvato con R.D. 27/07/1934 n. 1265 e il D.P.R. 06/06/2001 n. 380;
- VISTO il vigente Regolamento d'igiene ed edilizio;
- VISTA la dichiarazione sottoscritta dal richiedente ai sensi dell'art. 25 lettera b) del D.P.R. 06/06/2001 n. 380;
- VISTE le dichiarazioni di conformità degli impianti ai sensi del D.M. n. 37/2008;
- VISTA la dichiarazione attestante che le opere sono state realizzate nel rispetto della normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche di cui al DPR 380/2001 (ex Legge n°13/89);
- DATO ATTO che le condizioni e prescrizioni contenute nell'atto abilitativo sono state adempiute nei modi e termini in esso previsti come risulta dalla documentazione agli atti;
- VISTI:
Accatastamento prot.n. 114686 in data 22/09/2000
Collaudo statico del 20/03/2000 e del 07.06.2000

SI DICHIARA

che il fabbricato sopra descritto sito in **VIA ISTITUTO AGRARIO** civico 31 è **AGIBILE** con decorrenza dalla data odierna.

Trevignano, li 11/11/2010



IL RESPONSABILE DI SETTORE
Favotto gesto. Paolo